

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO

Ordinanza Sindacale n. 66 del 30.10.2020 (proroga dell'efficacia delle disposizioni contenute nell'Ord. n. 30 del 26.05.2020).

PUBBLICI ESERCIZI, ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI, ASSOCIAZIONI CULTURALI e SPORTIVE, CIRCOLI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI
DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000
(da inviare tramite PEC o MAIL ai sottoindicati indirizzi)

AL SUAP del COMUNE DI FUCECCHIO

Casella PEC istituzionale: comune.fucecchio@postacert.toscana.it
suap@comune.fucecchio.fi.it

SOGGETTO RICHIEDENTE	
Ragione sociale _____	
Insegna esercizio _____	
Sede legale _____	
Codice fiscale: _____	P.IVA: _____
E-mail: _____	PEC _____
Telefono: _____	

DATI DEL TITOLARE DELL'ATTIVITA' O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DEL PRESIDENTE	
Cognome _____	Nome _____
Residente a _____	in _____
Codice fiscale: _____	
Telefono: _____	Cell. _____
e-mail: _____	PEC _____
telefono: _____	

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

1) di voler usufruire delle deroghe previste dall' Ordinanza Sindacale n. 66 del 30.10.2020 (che ha prorogato l'efficacia delle disposizioni contenute nell'Ord. n. 30 del 26.05.2020), mediante:

occupazione dell'area antistante la propria attività sita in Via / Piazza

_____ con il posizionamento delle
seguenti strutture:

tavolini, sedie, ombrelloni, accessori per complessivi MQ:

espositori commerciali/illustrativi per complessivi MQ:

ampliamento dell'area occupata in virtù della concessione prot.

a servizio del locale sito in Via / Piazza

_ con il

posizionamento delle seguenti ulteriori strutture:

tavolini, sedie, ombrelloni, accessori per complessivi MQ: _____

espositori commerciali per complessivi MQ: _____

2) che l'area che si intende occupare in forza della presente dichiarazione, si estende sul fronte del/i locale/i limitrofo/i sito/i in Via / Piazza _____

il/i cui proprietario/i – titolare/i ha/hanno concesso il proprio assenso: **si** **no**

N.B.: in caso di risposta affermativa, allegare il consenso concesso.

3) che le strutture lasceranno liberi gli accessi pedonali / carrabili agli edifici e agli altri locali commerciali/direzionali, per una profondità di almeno 3,50 m dalla facciata: **si** **no**

4) che le strutture posizionate non interferiscono con il regolare passaggio pedonale, né con le corsie di emergenza nel rispetto delle disposizioni del Codice della Strada: **si** **no**

5) che tutte le strutture sono poste in essere nel rispetto delle condizioni di sicurezza e incolumità pubblica e delle disposizioni del Codice della Strada, e dovranno prevedere il giusto distanziamento sociale: **si** **no**

6) che **le strutture occupano aree di particolare interesse storico architettonico e paesaggistico** individuate negli strumenti urbanistici comunali e, pertanto, l'installazione avviene ai sensi della deroga prevista all'art. 181 c. 3 del D.L. 34/2020, per la quale l'installazione **non** è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42: **si** **no**

7) di essere consapevole che in caso di dichiarazione falsa e mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000

8) di essere consapevole che, avvalendosi delle deroghe previste, il dichiarante assume personalmente le responsabilità di manutenzione, sicurezza, pulizia, eventuale risarcimento danni e vigilanza sugli avventori.

Il sottoscritto dichiara infine di aver preso visione degli obblighi da rispettare allegati alla presente domanda

Fucecchio, _____

IL DICHIARANTE

Allegare:

- 1) descrizione/rappresentazione dell'occupazione in deroga (planimetria con eventuali arredi;
- 2) copia del documento d'identità.
- 3) (eventuale) Consenso del proprietario/titolare del locale limitrofo sul cui fronte si trova l'area che si intende occupare

DEROGHE E OBBLIGHI DA RISPETTARE

1. possono essere occupati gli spazi antistanti i propri locali (nel rispetto delle regole di cui ai punti successivi) per il posizionamento di arredi base, ombrelloni, piante verdi e accessori, nonché per il posizionamento di attrezzature espositive di carattere provvisorio, atte ad esporre giornalmente parte delle tipologie merceologiche trattate dal singolo esercizio, posizionamento di strutture espositive per attività culturali, di circoli e associazioni, fermo restando il divieto di infissione e ancoraggio al suolo, di opere di fondazione ovvero di manomissione delle pavimentazioni; potranno essere posizionati negli spazi disponibili esterni anche gli arredi in uso all'interno dei locali (seppur diversi da quelli esterni già autorizzati);
2. le occupazioni in deroga si possono estendere anche sul fronte di locali limitrofi a condizione che vi sia l'assenso del proprietario/titolare di tali locali, fermo restando l'obbligo di lasciare liberi gli accessi agli edifici sia pedonali che carrabili e agli altri locali commerciali/direzionali, per una profondità di almeno 3,50 m dalla facciata; le concessioni attualmente in essere potranno essere modificate previo accordo tra i commercianti/ esercenti interessati; potranno essere occupati anche i posteggi dei mercati al di fuori dell'orario di attività degli stessi;
3. devono sempre essere garantite le corsie per il transito dei mezzi di emergenza aventi una larghezza di almeno m 3,50; ove la larghezza della strada sia inferiore, dovrà essere garantito uno spazio per la circolazione dei pedoni non inferiore ai m 2,00; in ogni caso, le occupazioni dovranno essere leggere e facilmente amovibili e prontamente rimosse al fine di consentire l'agevole passaggio degli eventuali mezzi di soccorso;
4. Le occupazioni possono essere posizionate anche in aderenza agli edifici sottoposti a vincolo monumentale, fermo restando il divieto di apporre installazioni fisse o mobili immediatamente a ridosso dei prospetti tutelati che possano arrecare danno al bene o ridurre la visibilità;
5. le strutture possono essere posizionate anche in deroga all'obbligo di continuità e forma regolare, ove ciò non sia possibile e/o limiti eccessivamente la possibilità di occupare l'area;
6. i dehors e/o strutture espositive possono essere affiancati e posti in aderenza anche consecutivamente senza alcun obbligo di distanziamento tra occupazioni, fermo restando l'obbligo di lasciare liberi gli accessi agli edifici sia pedonali che carrabili e agli altri locali commerciali/artigianali/direzionali;
7. fermo restando che le strutture sui marciapiedi non possono occupare più della metà della larghezza degli stessi, lo spazio per la circolazione pedonale viene ridotto di regola ad almeno m 1,50 di larghezza al netto di qualsiasi tipo di ostacolo;
8. nei tratti in cui apposita segnaletica stradale riserva parte della carreggiata alla fermata dei mezzi di trasporto pubblico, il marciapiede può essere occupato lasciando uno spazio libero per i pedoni non inferiore a 2,00 metri al fine di garantire lo spazio necessario all'incrocio dei passeggeri che scendono e che salgono sui mezzi pubblici;
9. sul marciapiede, in corrispondenza di un attraversamento pedonale, deve essere mantenuta libera un'area di larghezza non inferiore a m 0,50 a lato del filo esterno dell'attraversamento dal cordolo, fermo restando l'obbligo di mantenere un'area di profondità non inferiore a m 2,00 dal cordolo del marciapiede;
10. può essere occupata la parte sul marciapiede degli stalli di sosta a cavallo del marciapiede;
11. in aree a verde pubblico l'occupazione può essere posta a una distanza di m 0,50 dal tronco degli alberi o dal cordolo dell'eventuale conca, previa adozione delle opportune misure di prevenzione per evitare il danneggiamento dei fusti, il costipamento del suolo o possibili inciampi o cadute;
12. le occupazioni possono eccedere le porzioni massime di suolo pubblico destinate alle occupazioni con dehors previste dai singoli regolamenti di dettaglio, fermo restando il divieto di occupare le aree per corsie di emergenza nell'ambito delle piazze e le aree frontali dei monumenti storici e di culto.

13. i titolari degli esercizi che si avvalgono delle presenti disposizioni derogatorie di cui all'art 181 DL 34/2020 si assumono personalmente la responsabilità derivante dagli obblighi di manutenzione e sicurezza, eventuale risarcimento danni e vigilanza sugli avventori; in caso di mancata pulizia delle aree occupate, l'intervento sarà eseguito a cura del soggetto Gestore del servizio di asporto dei rifiuti urbani e assimilati e delle altre attività di pulizia del territorio e i relativi costi saranno addebitati al titolare inadempiente; in caso di mancato rispetto degli obblighi conseguenti all'occupazione il Comune può revocare l'occupazione in deroga.
14. qualora dovessero emergere situazioni di criticità ovvero di pubblica incolumità, sopravvenuto interesse pubblico generale e decoro urbano, il Comune ordinerà l'immediata rimozione delle presenti occupazioni in deroga;
15. al fine di usufruire delle sopraindicate disposizioni derogatorie, dovrà essere trasmessa al Comune prevalentemente tramite PEC (comune.fucecchio@postacert.toscana.fi.it) o via mail (suap@comune.fucecchio.fi.it) per le sole attività che non possiedono posta elettronica certificata, la dichiarazione in cui va assunto l'impegno di rispettare gli obblighi derivanti dall'occupazione in deroga, nonché descritta e rappresentata l'area che si intende occupare.
16. Le presenti norme per le concessioni in deroga valgono anche per le attività esistenti che già posseggono autorizzazioni di concessione di suolo pubblico e per i titolari di procedimenti autorizzatori in corso di definizione.
17. **entro 10 giorni dalla presentazione della dichiarazione decorre il silenzio/assenso per l'installazione.** Nei 10 giorni successivi alla data di presentazione della dichiarazione potrà essere concordato con il titolare un sopralluogo congiunto (Polizia municipale, Ufficio Tecnico e Titolare) per verificare la fattibilità degli interventi.